

INCONTRO ALLA LUCE

VOCE
DI
PADRE PIO
WWW.VOCEPADREPIO.COM

XV Domenica del Tempo Ordinario/A. - 12 Luglio 2020

Liturgia delle ore 13-18 Luglio: III settimana

«Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore». (Mt 13,18-19)



Le letture della liturgia odierna proclamano la potenza della Parola di Dio ed invitano ad accoglierla come germe che può rendere feconda l'esistenza dell'uomo. È attraverso la Parola che Dio ha creato il mondo e con essa si è rivelato agli uomini. Essa esige ascolto e discernimento, disponibilità e adesione. Isaia la immagina come la pioggia e la neve che irrorano la terra e la fanno germogliare in un armonioso e gratificante scambio di vita continua (I lettura). Una vita che nasce e rinasce, irrorata dallo Spirito Santo, in una continua creazione, per raggiungere la rivelazione dei figli di Dio nella Gloria della sua vita senza fine (II lettura). Cristo, Parola incarnata, continua a seminare nel campo del mondo la sua Parola, perché ogni uomo, "humus" accogliente e fecondo, possa esprimerne il dinamismo fruttuoso, per trasfigurare la vita dell'umanità e del creato in un nuovo capolavoro dell'amore di Dio (Vangelo).
(fr. Aldo Broccato, OFM Cap.)

RITI DI INTRODUZIONE

ANTIFONA D'INGRESSO *(in piedi)*

Nella giustizia contemplerò il tuo volto, al mio risveglio mi sazierò della tua presenza.

(Sal 16/17,15)

C - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A - Amen.

C - La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C - Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre. Apriamo il nostro cuore al pentimento, per essere meno indegni di accostarci alla mensa del Signore.

(Si fa una breve pausa di silenzio).

C - Signore, tu sei la via che riconduce al Padre, abbi pietà di noi. **A** - Signore, pietà.

C - Cristo, tu sei la verità che illumina i popoli, abbi pietà di noi. **A** - Cristo, pietà.

C - Signore, tu sei la vita che rinnova il mondo, abbi pietà di noi. **A - Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI - e pace in terra agli uomini di buona volontà. - Noi ti lodiamo, ti benediciamo, - ti adoriamo, ti glorifichiamo, - ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, - Signore Dio, Re del Cielo, Dio Padre onnipotente. - Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, - Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, - tu che togli i peccati del mondo, - abbi pietà di noi; - tu che togli i peccati del mondo, - accogli la nostra supplica; - tu che siedi alla destra del Padre, - abbi pietà di noi. - Perché tu solo il Santo, - tu solo il Signore, - tu solo l'Altissimo, - Gesù Cristo, - con lo Spirito Santo: - nella gloria di Dio Padre. - Amen.

COLLETTA

C - O Dio, che mostri agli erranti la luce della tua verità, perché possano tornare sulla retta via, concedi a tutti coloro che si professano cristiani di respingere ciò che è contrario a questo nome e di seguire ciò che gli è conforme. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio... **A - Amen.**

Oppure:

C - Accresci in noi, o Padre, con la potenza del tuo Spirito la disponibilità ad accogliere il germe della tua parola, che continui a seminare nei solchi dell'umanità, perché fruttifichi in opere di giustizia e di pace e riveli al mondo la beata speranza del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA *(seduti)*

Per quanti ostacoli gli uomini credano di porre di fronte alla parola e al piano di Dio, essa riuscirà certamente. Ha in sé la virtù di operare. Dio riesce a dispetto di tutte le apparenze e di tutte le interferenze e opposizioni che l'uomo possa frapportare.

Dal libro del profeta Isaia (55,10-11)

Così dice il Signore: «Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

(Dal Salmo 64 / 65)

R. Tu vi-si-ti la terra, Signore, e
be-ne-di-ci i suoi ger-mo-gli.

R. Tu visiti la terra, Signore, e benedici i suoi germogli.

Tu visiti la terra e la disseti, la ricolmi di ricchezze. Il fiume di Dio è gonfio di acque; tu prepari il frumento per gli uomini. **R.**

Così prepari la terra: ne irrighi i solchi, ne spiani le zolle, la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli. **R.**

Coroni l'anno con i tuoi benefici, i tuoi solchi stillano abbondanza. Stillano i pascoli del deserto e le colline si cingono di esultanza. **R.**

I prati si coprono di greggi, le valli si ammantano di messi: gridano e cantano di gioia. **R.**

SECONDA LETTURA

Lo Spirito Santo agisce già, ci è già stato dato come un anticipo «per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio».

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (8,18-23)

Fratelli, ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa

verso la rivelazione dei figli di Dio. La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l’ha sottoposta – nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l’adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(in piedi)

(Cf Mt 13,19-23)

Alleluia, alleluia.

Il seme è la parola di Dio, il seminatore è Cristo: chiunque trova lui, ha la vita eterna.

Alleluia.

VANGELO

È narrata la vicenda del seme, immagine della parola di Dio. Tale parola riesce certamente, ma di fronte ad essa l'accoglienza può essere assai diversa. Accanto all'accoglienza generosa c'è l'accoglienza incerta, disimpegnata, dubbiosa, incostante, non piena e libera.



Dal Vangelo secondo Matteo

(13,1-23, forma breve 13,1-9)

A - Gloria a te, o Signore.

Fra parentesi [...] la forma breve:

[Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi,

e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti».] Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono. Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice: "Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca!". Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono! Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

(in piedi)

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, - creatore del cielo e della terra, - di tutte le cose visibili e invisibili. - Credo in un solo Signore, - Gesù Cristo, - unigenito Figlio di Dio, - nato dal Padre prima di tutti i secoli: - Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, - generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; - per mezzo di lui tutte le cose sono state create. - Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (*si china il capo*) - e per opera dello Spirito Santo - si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. - Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, - morì e fu sepolto. - Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, - è salito al cielo, siede alla destra del Padre. - E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, - e il suo regno non avrà fine. - Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, - e procede dal Padre e dal Figlio. - Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, - e ha parlato per mezzo dei profeti. - Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. - Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. - Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. - Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C - Chiediamo al Signore di renderci capaci di accogliere la sua Parola e di viverla ogni giorno.

Lettore - Preghiamo dicendo:

Assemblea - **Ascoltaci, Signore.**

- Per la Chiesa sparsa nel mondo, perché il seme della Parola porti frutto e si moltiplichi, preghiamo.
- Per gli uomini del nostro tempo, perché le preoccupazioni mondane e le seduzioni della ricchezza non soffochino l'ascolto della Parola, preghiamo.

- Per i missionari della Chiesa, perché possano trovare terreno fertile per far germogliare la Parola di Dio, preghiamo.

- Per ciascuno di noi, perché questa celebrazione Eucaristica ci prepari ad accogliere la Parola per custodirla e farla germogliare in noi e nel nostro prossimo, preghiamo.

- **Intenzioni della comunità locale.**

C - La nostra logica ci porta a ricercare i frutti immediati; Tu, O Dio, donaci di accogliere la tua rivelazione con fede semplice e forte. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

(in piedi)

C - Guarda, Signore, i doni della tua Chiesa in preghiera, e trasformati in cibo spirituale per la santificazione di tutti i credenti. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

Si suggerisce il Prefazio delle Domeniche del T.O. IV: *La storia della salvezza.*

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Dice il Signore: «Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, rimane in me e io in lui». (**Gv 6,56**)

Oppure:

«Il seme seminato nella terra buona è colui che ascolta la parola e la comprende». (**Mt 13,23**)

DOPO LA COMUNIONE

(in piedi)

C - Signore, che ci hai nutriti alla tua mensa, fa' che per la comunione a questi santi misteri si affermi sempre più nella nostra vita l'opera della redenzione. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

Salmo responsoriale: **M° Pasquale Impagliatelli**

AIUTACI A DIFFONDERE LA BUONA NOVELLA

CCP 14134712 intestato a **FONDAZIONE VOCE DI PADRE PIO**
IBAN IT 36P05584 7859 000 000 000 0970

Per informazioni e ordini: Redazione **Voce di Padre Pio** Piazzale S. Maria delle Grazie, 4 - 71013 S. Giovanni Rotondo (Fg)

Tel. **+39 0882 418311** - Fax **+39 0882 418310** - E-mail **info@vocedipadrepio.com**

web: **www.vocedipadrepio.com**